

REGOLAMENTO DI ACCESSO IMPIANTO C.I.V.E.T.A.

PREMESSA.

Nell'impianto di Trattamento Meccanico – Biologico del Consorzio C.I.V.E.T.A., ubicato in località Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH), autorizzato con AIA n. 01/13 del 21/02/2013, possono essere conferiti i seguenti tipi di rifiuti:

- Rifiuti solidi urbani (RSU);
- Rifiuti compostabili.

L'elenco completo dei codici CER autorizzati è riportato nel provvedimento di autorizzazione. Si specifica che, ai sensi delle vigenti normative, all'interno dei rifiuti solidi urbani non è ammessa in alcun modo la presenza di rifiuti pericolosi quali:

- Materiale esplosivo o presunto tale;
- Rifiuti ingombranti;
- Parti anatomiche;
- Carcasse di animali, rifiuti in stato di decomposizione, .. etc.;
- Altri rifiuti non conformi e apparentemente pericolosi (fusti contenenti prodotti chimici o petroliferi, prodotti e scarti di verniciatura, bombole del gas di ogni tipo e dimensione, materiali infiammabili, pile, batterie).

1. ORARI DI APERTURA.

L'apertura dell'impianto è garantita dal lunedì al sabato, con esclusione dei giorni festivi, salvo diversi accordi tra le parti. Nel caso di due giorni festivi consecutivi sarà garantita l'apertura in uno dei due. L'orario di conferimento, salvo diversi successivi accordi in caso di necessità straordinarie, sarà dalle ore **07:00** alle ore **13:00**, mentre l'ufficio pesa sarà aperto fino alle ore **14:00**, orario di chiusura dell'impianto al pubblico.

I conferitori si impegnano a rispettare le fasce orarie comunicate. Eventuali richieste di scarico fuori orario saranno presentate al gestore dell'impianto con un preavviso di almeno 3 giorni, salvo casi particolari.

2. ISTRUZIONI.

- a) L'automezzo prima dello scarico deve espletare tutte le attività di pesatura nei modi prestabiliti e indicati dall'addetto alla pesa;
- b) Tutti i mezzi sono tenuti al rispetto dei limiti di velocità (15 km/h) e della segnaletica;
- c) L'automezzo deve sostare sulla pesa a ponte solo ed esclusivamente per il tempo necessario a compiere le operazioni di pesatura;
- d) La pesata deve essere eseguita senza personale a bordo dell'automezzo;
- e) Dopo la pesatura l'automezzo deve recarsi nella zona di scarico in prossimità del "portone" segnalato dal semaforo verde;
- f) Nella zona di scarico è consentito l'accesso al solo autista dell'automezzo, tutto il restante personale dovrà rimanere nell'area di accesso all'impianto prima della pesa a ponte;
- g) L'apertura del "portone di scarico" avviene in modo automatico;
- h) E' vietato all'autista e al raccoglitore operare sul quadro locale dei "portoni di scarico";
- i) Ogni anomalia deve essere comunicata prontamente all'addetto pesa il quale attiverà le dovute procedure di intervento informando il personale addetto alla conduzione dell'impianto;
- j) Lo scarico deve avvenire in condizioni di sicurezza e l'autista del mezzo deve rispettare la segnaletica riportata in prossimità di ogni "portone di scarico";

- k) Durante lo scarico sarà effettuata la verifica della tipologia dei rifiuti conferiti, secondo quanto previsto al paragrafo 4. Per ogni difformità sarà attivata la procedura indicata nel paragrafo 6;
- l) Ultimate le operazioni di scarico, l'autista del mezzo deve eseguire la pulizia della zona dove è stato effettuato lo scarico, rimuovendo il materiale residuo depositato a terra;
- m) Non è consentito effettuare operazioni di cernita;
- n) Ultimate le attività di scarico e di pulizia, l'automezzo deve essere condotto sulla pesa a ponte per effettuare la pesata in uscita. Anche questa operazione deve essere eseguita senza personale a bordo macchina;
- o) Prima di lasciare l'impianto l'autista deve ritirare copia della documentazione amministrativa debitamente controfirmata dall'addetto all'accettazione;
- p) In caso di fermi prolungati gli automezzi devono sostare a "motore spento";

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI.

E' stata effettuata la valutazione dei rischi a cui sono esposti tutti i soggetti operanti a vario titolo nell'ambito della gestione ordinaria dell'impianto. Da tale valutazione scaturiscono per i conferitori le seguenti disposizioni a cui bisogna obbligatoriamente attenersi:

- rispettare la segnaletica e gli itinerari indicati;
- non fumare;
- non allontanarsi dal veicolo in dotazione durante le operazioni di scarico;
- non entrare in zone e aree dell'impianto diverse dell'area di scarico e di sosta;
- sostare all'interno dell'area dell'impianto esclusivamente per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle operazioni;
- non ostruire le uscite di sicurezza e gli idranti della rete antincendio;
- non utilizzare veicoli o mezzi d'opera in dotazione ad altro personale;
- non transitare con mezzi sporchi e maleodoranti;
- non transitare con mezzi in precario stato di manutenzione e decoro;
- indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale ed indumenti di lavoro;
- mantenere un comportamento serio e rispettoso.

Le manovre necessarie alle attività di scarico devono essere effettuate prestando particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia. In particolare, il tratto finale della retromarcia fino al portone di scarico deve essere effettuato a bassissima velocità, fino a toccare il "battiruota" appositamente predisposto, avendo cura di non scavalcarlo. Durante le operazioni di scarico possono essere presenti i seguenti fattori di rischio:

- presenza di polveri;
- presenza di materiali contundenti e/o taglienti sul piano di calpestio;
- piano di calpestio scivoloso a causa di sostanze grasse o in caso di avverse condizioni atmosferiche;
- traffico veicolare.

È obbligatorio l'utilizzo di scarpe antinfortunistica e guanti di protezione.

Il Piano di Emergenza è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Qualità e Ambiente, dove è stata affissa anche una planimetria che riporta:

- L'ubicazione delle attrezzature antincendio e delle cassette di Primo Soccorso;
- L'indicazione del punto di raccolta dove gli operatori hanno l'obbligo di recarsi in caso di Emergenza.

4. CONTROLLI.

Il personale addetto alla pesa controllerà sistematicamente e/o a campione la documentazione autorizzativa dei mezzi tra cui le assicurazioni per danni verso terzi.

L'addetto pesa controllerà, inoltre, lo stato dei mezzi in ingresso, in particolare fuoriuscite di percolato e/o perdite di rifiuti solidi, in modo da garantire le condizioni igienico – ambientali e di sicurezza all'interno dell'area dell'impianto.

Il Gestore si riserva la facoltà di verificare, eseguendo opportune analisi chimiche, fisiche o merceologiche, la rispondenza di ciascun conferimento con quello dichiarato dal conferitore e l'ammissibilità dello stesso allo scarico. La non conformità del materiale dichiarato con quello ammissibile ed autorizzato viene stabilita a totale discrezione del personale dell'impianto e sulla base dei criteri riportati al **Modulo 1**; in tal caso il conferitore è obbligato a rimuovere e riportarsi indietro il rifiuto non conforme a proprie spese; contestualmente si procederà ad effettuare lo storno della pesata del carico in ingresso dai registri di legge. Nei casi in cui non sia possibile, per problemi tecnici, provvedere all'immediato ricarico del rifiuto non conforme al mezzo utilizzato per il trasporto, tale materiale sarà isolato in luogo idoneo. In ogni caso il rifiuto dovrà essere allontanato a cura del produttore entro le successive 24 ore; in caso contrario, il Gestore/Società CONSORZIO C.I.V.E.T.A. provvederà direttamente allo smaltimento del rifiuto presso impianto adeguato rivalendosi sul produttore dei costi sostenuti. In caso di ripetitive difformità dei carichi in ingresso, il Gestore/Società CONSORZIO C.I.V.E.T.A. si riserva di sospendere l'efficacia del Contratto di Smaltimento e informare gli Enti di controllo preposti.

5. TIPOLOGIE DI RIFIUTI NON AMMESSI.

a) Rifiuti ingombranti

Si considerano tali i rifiuti di natura ingombrante. In particolare, dovrà essere in ogni caso garantita l'assenza di:

- beni durevoli (per es. carcasse di frigoriferi / lavatrici, ecc.);
- carcasse e lamierati in genere;
- pneumatici di ogni tipo e dimensione con o senza relativi cerchi;
- materassi e mobilio vario;
- corde e funi di qualsiasi genere;
- teli in plastica di grandi dimensioni;
- componenti di veicoli quali telai, paraurti, sedili, ... etc.

b) Materiali anomali

Dovrà in ogni caso essere garantita l'assenza di:

- carcasse di animali;
- scarti delle lavorazioni delle carni.

c) Materiali pericolosi

Dovrà essere garantita l'assenza di:

- prodotti chimici;
- contenitori (es. fusti e/o taniche di prodotti petroliferi);
- prodotti e scarti di vernici;
- bombole del gas di ogni tipo e dimensione;
- rifiuti sanitari pericolosi (per es. quelli provenienti da Case di Cura, Cliniche, Ospedali, ... etc.);
- materiali infiammabili;
- batterie e pile;
- rifiuti speciali provenienti da officine (es. filtri , oli, ... etc.).

6. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ E DANNI.

L'accertamento della situazione di non conformità può essere effettuato nelle seguenti modalità sia dall'addetto alla pesa che dal personale operativo addetto alla conduzione dell'impianto:

- Verificata l'eventuale fuoriuscita dai mezzi in sosta di liquidi di percolazione o dello stato di pulizia dei mezzi stessi si procede all'immediata compilazione della scheda di identificazione del mezzo.
- Se, durante le operazioni di scarico, il personale addetto verifica la presenza nella massa di rifiuti scaricata di ingombranti o materiali anomali, compilerà un verbale di segnalazione e all'addetto alla pesa per la compilazione del verbale di identificazione del mezzo. Provvederà poi a separare il rifiuto non conforme stoccandolo nell'apposita area.
- L'accertamento della presenza di rifiuti pericolosi durante qualsiasi fase dell'accettazione e del trattamento comporta la seguente procedura operativa prevista anche nel Piano di Emergenza Interna: nel momento in cui l'operatore ne farà rinvenimento dovrà allontanarsi dalla postazione di comando, darne immediata comunicazione al Capo Turno e/o al Direttore Tecnico Impianto. Per l'allontanamento dei materiali non conformi, si procede secondo quanto indicato al paragrafo 4.

Nel caso dovessero verificarsi danni a persone o cose, causati dalle manovre dei mezzi conferitori, verrà risarcita, tramite assicurazione del mezzo, direttamente la parte lesa, senza ricorso ad alcuna intermediazione.

7. SITUAZIONE DI PERICOLO ED ALLARME.

In caso di allarme attenersi scrupolosamente alle seguenti procedure:

- portare l'automezzo fuori dalle aree interne dell'impianto e parcheggiarlo in zone che consentano di lasciare libere le vie di comunicazione;
- segnalare la propria presenza all'addetto alla pesa;
- non intraprendere iniziative personali, ma attenersi alle indicazioni impartite dal personale dell'impianto.

Si elencano le possibili casistiche:

- Incendio;
- Ribaltamento mezzo conferitore o mezzo d'opera;
- Crolli/smottamenti;
- Infortuni o malori;
- Minaccia di collocamento di ordigno esplosivo;
- Scarico o riconoscimento di ordigno esplosivo o altro materiale sospetto.

8. REGOLAMENTO.

Tutto il personale addetto all'impianto nonché il personale a bordo degli automezzi conferitori hanno l'obbligo di conoscere e rispettare il presente regolamento. L'Ente/Ditta si impegna, sotto la sua responsabilità, a divulgare quanto sopra a tutti i propri collaboratori, comprese eventuali ditte subappaltatrici, per far sì che vengano rispettate le disposizioni della scrivente, sollevandola da qualsiasi responsabilità per il personale momentaneamente presente presso l'impianto. Il presente regolamento è composto di n. 8 paragrafi; è emesso dal Responsabile Qualità e Ambiente ed è approvato dalla Direzione e potrà essere modificato a discrezione degli stessi, previa notifica ai soggetti interessati.

PER ACCETTAZIONE (Timbro e Firma del Responsabile del Comune) _____